



A TUTTI GLI ISCRITTI

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESARO-  
URBINO

LORO SEDI

Circolare 13/2016

Oggetto: sisma 2016 - comunicazione di iniziative in atto.

Buon Pomeriggio,

Con il succedersi di scosse sismiche il numero degli edifici danneggiati nel cratere, ed anche in zone periferiche allo stesso, è aumentato notevolmente e in molti casi le operazioni di controllo sulla agibilità degli edifici già eseguite devono essere riprese e ripetute.

Tutto questo ha comportato problemi nella gestione della emergenza, tanto che il numero dei colleghi "agibilitatori" potrebbe non essere più sufficiente nonostante segnali di reiterata disponibilità. Nei giorni scorsi si sono susseguite molte proposte di intervento in parallelo di altri tecnici, sempre su base volontaria, ma come detto, il ripetersi delle scosse, ha richiesto una continua riprogrammazione delle attività di controllo.

Allo stato, quindi a oggi, in base alle ultimissime notizie che pervengono al Consiglio, le attività si possono così riassumere:

- l'attività degli agibilitatori (ingegneri formati dopo la frequentazione del corso a cura D.P.C. )prosegue coordinata da IPE in stretta collaborazione con il D.P.C. Essi solo i solo autorizzati alla compilazione delle schede AEDES.

- La Federazione Ingegneri delle Marche ha reso disponibile una bozza di convenzione, predisposta dal Comune e dall'Ordine di Ascoli Piceno, per un attività di controllo dei danni da parte di ingegneri non "agibilitatori" attraverso la sottoscrizione di opportuna documentazione.

Questa documentazione è disponibile anche per la nostra Provincia, ma al momento non si è ritenuto opportuno diffonderla, appunto per il succedersi di nuove indicazioni, anche contraddittorie.

- È di questa mattina la notizia che "probabilmente" sarà possibile creare un elenco di tecnici disponibili a operazioni di controllo del danno, (edifici pubblici e privati ?) dopo che gli stessi avranno seguito un corso "light" di alcune ore. Non è ancora chiaro, al momento, se di questo corso si farà carico la Regione Marche e con quali modalità.



Lo scopo è quello di rendere immediatamente attuabili le verifiche che vengono richieste con comprensibile urgenza, mentre con la convenzione di cui sopra i tempi sono necessariamente più lunghi. Il tecnico che opererà la verifica non potrà compilare scheda ASEDES, ma si limiterà ad una relazione di tipo speditivo.

Tutto quanto sopra per manifestare l'attenzione del nostro Consiglio sul tema sismico che necessariamente ci coinvolge. È chiaro che tutte le iniziative devono essere sviluppate in armonia con le Istituzioni superiori ad evitare ulteriori problemi.

Pertanto nell'impegno di informare gli iscritti sulle iniziative in atto, nel momento in cui si disporranno di informazioni certe, invitiamo tutti coloro che si ritengono interessati ad aderire alla iniziativa del sopralluogo "parallelo" a predisporre un proprio curriculum che illustri le competenze, attendendo notizie sulle modalità per l'inoltro della propria disponibilità secondo le modalità che saranno comunicate non appena ricevute dal CNI che in queste ore è a stretto contatto con il D.P.C. anche per l'attività di rilievo del danno, oltre che per altre incombenze.

Cordiali saluti

Il Presidente

Dott. Ing. Giorgio Fazi

